

*caznà* con la medesima paga sono settanta. Hanno costoro carico di governare li vestiti, gioje, e denari particolari del Turco, e il capo loro è detto *caznadar-basci*. Questi medesimamente entrano poi nella casa grande, di dove se n' eleggono ventisei a beneplacito del Gran-Signore, li quali attendono alla camera di sua maestà, carico principale, ed hanno di paga venti aspri al giorno e i vestimenti, ed altre regalie d' importanza. Il capo loro è l' *odà-basci*, il quale è come maestro di camera. Tra questi giovani ve ne sono tre più favoriti dal Gran-Signore, che lo seguitano sempre in ogni luogo; il primo si chiama *silictar*, che porta la spada e l' arco del Gran-Signore; il secondo *scodradar* che porta la veste; il terzo *scarabdar*, che porta l' acqua e la vivanda; e sono questi carichi principalissimi, poichè portano a *beilerbei* o *agà* di giannizzeri, ovvero a capitano di mare, e anche a pascià visir. Sono anco nel serraglio trentacinque eunuchi bianchi, i quali hanno carico di governare i giovani, e far la guardia alla porta della camera del Gran-Signore un giorno per uno. Ci sono, oltre a questi eunuchi bianchi, diciotto eunuchi negri, che sono alla custodia delle donne del serraglio del Gran-Signore, poichè nel proprio serraglio ne ha il Gran-Signore un altro piccolo per le sue donne, che possono essere intorno a cento cinquanta, e in questo sta la moglie sua, madre di Amurat primogenito, come a suo luogo dirò. Entra il Turco in questo serraglio delle donne ogni notte a suo beneplacito, per una porta de' suoi giardini, eleggendosi a suo piacere quella donna che più gli piace; la quale va sempre rinnovando, levando le più belle dal serraglio vecchio, dove ne sono mille e cinquecento in circa, e mettendole in questo piccolo.